

Incontro tra Amministrazione, sindacati e disoccupati

# Comune: saranno reperiti nuovi posti di lavoro

Impegno delle organizzazioni sindacali per rimuovere eventuali ostacoli alla deliberazione - Repressione all'Italtrafo - Lunedì assemblea sulla salute in fabbrica - Aperta con la SME la vertenza del settore dolciario

## IL PARTITO

### CHIAROMONTE A BENEVENTO

Domani, alle 9,30, nel teatro Massimo a Benevento, manifestazione sul tema «Per l'occupazione, la ripresa economica, una nuova direzione politica, l'Italia di oggi ha bisogno dei comunisti». Interverrà il compagno Getardo Chiaromonte, della segreteria nazionale del PCI.

### ATTIVO CON ALINOVÌ

Oggi in federazione, alle 9, attivo sulla situazione politica e sulle prospettive per lo sviluppo industriale a Napoli con il compagno Alinovi, membro della direzione del partito.

### ASSEMBLEE

Pomigliano, Itis Barsanti, ore 17, assemblea pubblica con il compagno S. Giacomo, ore 18, attivo sui comprensori con Petrella e Stellato; Casandrino, ore 18, conferenza-dibattito sulla crisi economica con Del Rio; Prata Maggiore, ore 18, assemblea sugli enti locali in sede democratiche con Violante e Selappa; in Federazione, ore 16, riunione gruppo 150 ore 17, con S. Matteo e Demaria; San Carlo Arena, ore 18,30, riunione di zona sui distretti e consigli di istituto con Tognoli; San Sebastiano al Vesuvio, ore 18,30, conferenza di riforma dello stato e moralizzazione della vita pubblica con Buonaiuto; Volla, ore 18, attivo in preparazione della Festa dell'Unità con Cossu; Porio d'Ischia, ore 18, assemblea delle donne con Francesca Capodaglio; Casandrino, ore 18, assemblea sulla casa con Di Meo; Vicaria, ore 18, attivo sul partito con Tubelli; Monte di Procida, ore 18,30, assemblea direttiva con Papa; San Giuseppe Vesuviano, ore 18,30, riunione sui problemi dello sviluppo urbanistico.

### CONGRESSI

Gragnano, ore 18, con Di Meo e Matteo Cosentino; Afragola, ore 18, con D'Alò e Limone; Piscinola, ore 18, con Impegno; Mercato, ore 16, con Mola, Curigli, ore 17, con Vico; Figigliuolo, ore 17, con Sandamene; Casamariano, ore 18, con Stellato e Minieri; Chianiso, ore 18, con Di Nunzio; Casandrino, ore 18,30, assemblea con S. Villano; Cellula Sip con Tubelli; Porta Grande, ore 18, assemblea pre-congressuale con Annunziata; Ercolano, ore 18,30, assemblea con S. Villano; Cellula Strada con Vilone e Nespoli; Arzano, ore 17,30, congresso Cellula TPN con Marzano.

### ATTIVI GENITORI COMUNISTI

Domani, in federazione, alle 9, attivo dei genitori comunisti con Demaria e De Cesare.

### FGCI

Pomigliano d'Arco, ore 17, assemblea sul preavvicinamento al lavoro con il compagno Cazzavino, ore 18,30, assemblea sul preavvicinamento al lavoro con D'Aguiro; Stadera, ore 18, conferenza di organizzazione con Ariete; S. Villano, ore 18, congresso di circolo.

## 41° Parallelo

### Il senso del ridicolo

Il quotidiano dell'armatore, che esce a Napoli, ha scoperto con virulenza, in questi giorni, che la città è sporca, che l'epidemia virale sarebbe in aumento, che manca da parte dell'Amministrazione comunale una politica igienico-sanitaria e tutto questo per colpa dei comunisti che arrebbano il lutto la gente - prima e dopo il 15 giugno - sulle loro capacità di fare miracoli. A parte che come è noto - son Maurizio (nonostante la buona volontà) non può fare miracoli e che - come a Napoli tutti gli amministratori comunisti e socialisti - deve fare i conti con una eredità drammatica da questi, nota ormai in tutto il mondo, è davvero singolare che il giornale pagato da chi è massimamente responsabile dei disastri di Napoli, di chi ha legittimamente colato a picco il Vomero, di chi ha distrutto coscientemente e a fini speculativi tutto il tessuto urbano e i presupposti stessi del vivere civile, pretenda oggi di dar lezioni su come si amministra una città.

Se si continuano a sequestrare i film per l'ottorgimento al comune senso del pudore, non sarebbe sbagliato procedere allo stesso modo per chi, in questo modo non esita a oltraggiare il comune senso del ridicolo?

Rodi

Dopo un colpo all'Ufficio postale di Materdei

# Sparano tra la folla per scappare quattro rapinatori: due arrestati

Altre due rapine a Poggioreale e a San Giorgio a Cremano hanno fruttato otto milioni di bottino



Le armi ed il denaro della rapina recuperati dalla polizia

Tre rapine, in altrettanti uffici postali si sono succedute a breve distanza di tempo. Una dall'altra ieri mattina, a Materdei, Poggioreale e San Giorgio a Cremano. Evidentemente i rapinatori hanno deciso di agire perché consegnandosi oggi gli stipendi, pensavano che vi fosse un notevole «giro» di denaro liquido.

Poco dopo le dieci la prima rapina, nell'ufficio postale di via Corigliano 323 a Materdei. Il fatto è avvenuto verso le 10,30, con un gruppo di sei persone, con visivi coperti da passamontagna e armati di pistole e fucili a canne mozze. Minacciando il direttore dell'agenzia, Antonio Metterangelis, si fanno consegnare il contenuto della cassa, che ammonta a due milioni e centomila lire; poi scappano verso una «124» targata Brescia, risultata rubata. Ma una donna che si trovava a passare nota tutta la scena e avverte subito il «113». Sulla zona vengono concentrate diverse pattuglie di polizia e di «falchi», gli agenti di polizia in motocicletta. Vistisi bloccati, i rapinatori hanno



Salvatore Petrosino e Domenico Petrone, i due rapinatori arrestati dopo il colpo

tentato di farsi largo a colpi d'arma da fuoco, seminando il panico nella zona.

Uno di loro viene subito fermato e disarmato; degli altri tre, due riescono a scappare e uno, rifugiato in un portoncino, viene immobilizzato dopo una breve colluttazione. I due arrestati sono Domenico Petrone, 21 anni, via Fontana 4 e Salvatore Petrosino, 20 anni, via Testori ai Miracoli 2. Gli altri due sono in corso di identificazione.

Verretta: poi convintisi che non c'era altro che scappare a bordo di una 128 bianca, dileguandosi in direzione dell'autostrada.

Con un lungo spiegamento di forze si sta cercando di rintracciare gli altri protagonisti di questi criminosi episodi.

## Dibattito con Aniasi e Valenzi

Si terrà all'Antisala dei Baroni

Oggi alle ore 17,30 nell'Antisala dei Baroni al Maschio Angioino avrà luogo un dibattito organizzato, per gli «Incontri culturali» della società editrice «La Nuova Italia». Parleranno il sindaco di Milano, Aldo Aniasi e il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi, sul tema: «L'amministrazione delle grandi città nell'attuale momento politico ed economico, esperienze e prospettive».

Presiederà il prof. Antonio Mastromo.

Dopo la sorprendente decisione del giudice di Perugia

# Spiccioli: punto e daccapo

Il Banco di Napoli ha comunicato di aver sospeso l'emissione dei mini-assegni - Coloro che ne sono in possesso possono cambiarli presso qualsiasi agenzia o filiale dell'Istituto di credito L'Associazione dei commercianti colta di sorpresa - Si riacutizzerà il problema del resto

In tribunale

## Giordano: ho fatto un favore all'Isveimer

E' continuato ieri davanti alla sesta penale del tribunale il processo contro Mario Giordano, ex direttore generale dell'Isveimer, accusato di aver percolato, mediante una finta rescissione del contratto, che lo vincolava a questo istituto, una liquidazione superiore a quella che gli spettava. A questa operazione, seguita dal nostro giornale e subito stroncata grazie all'intervento della procura, ha partecipato un gruppo di alcuni consiglieri di amministrazione: sono quindi anche essi imputati. Il Giordano fu liquidato e riassunto nello spazio di pochi minuti.

Ieri il principale imputato ha ribadito la sua tesi di una finta rescissione del contratto in fondo si risolve con un vantaggio per l'Isveimer, in quanto l'ultimo stipendio è sempre più alto e quindi se fosse stato liquidato in seguito avrebbe percolato più. Ha fatto i nomi di molti personaggi dell'economia napoletana che, prospettando l'opportunità che egli rimaneva al timone dell'Isveimer, ma egli aveva sempre rifiutato.

Aldo Crimi, ed altri consiglieri dell'Isveimer hanno precisato che la delibera a favore del Giordano non fu il frutto di una azione maliziosamente concordata. Il processo è stato rinviato al 5 maggio.

Castellammare

## Di nuovo senza stipendio i dipendenti comunali

Ancora una volta ieri mattina i dipendenti comunali di Castellammare di Stabia si sono trovati nell'impossibilità di riscuotere lo stipendio. La grave situazione si è determinata dal netto rifiuto opposto dal Banco di Napoli di effettuare il pagamento, nonostante un mutuo di 2 miliardi dal Banco e che il pagamento verrà effettuato solo allorché avrà incassato il liquido. Dal momento che il Banco di Napoli ha rifiutato di effettuare il pagamento, i dipendenti hanno risposto riunendosi in assemblea permanente nella sede comunale.

Quella di Castellammare è una storia che ormai si ripete puntualmente ogni mese, e che nei successivi corre il rischio di aggravarsi ancora se non si realizza un' immediata svolta nella politica finanziaria del governo centrale. Intanto un manifesto alla città, in cui si denuncia la responsabilità, è stato affisso a cura dell'amministrazione comunale. Ordini del giorno alla prefettura sono stati fatti pervenire dai consiglieri delle fabbriche cittadine.

Convegno dei sindacati del Giuglianese sull'occupazione

Si svolge domani a Giugliano il convegno dei sindacati del giuglianese sul tema dell'occupazione e del piano di preavvicinamento al lavoro per i giovani, in cerca di prima occupazione. Il convegno si terrà nel cinema Moderno di Giugliano ed avrà a cura dell'Amministrazione comunale. Il compagno Giacomo Mallardo, sindaco di Giugliano, e concluderà il compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli.

Incontro alla Regione sui consultori familiari

È tenuto al Palazzo reale un incontro tra la Regione e i gruppi femminili e quelli femminili dei partiti per discutere una legge sui consultori familiari.

Hanno partecipato i consiglieri regionali Leonora Colli, DC e Di Maio e Di Prete del PCI.

Per le organizzazioni femminili hanno preso la parola esponenti del GPF, dell'UDI e dell'ILD-Cisa.

Prenotate 23.000 copie per Napoli e provincia

L'impegno del Partito Comunista di Napoli, in merito al momento politico che l'Italia sta attraversando, si esprime nella mobilitazione dei compagni e delle sezioni per la grande diffusione straordinaria di domenica prossima. Finora sono state prenotate 23.000 copie. Le sezioni che non hanno ancora prenotato le copie possono farlo entro le ore 12 di oggi comunicando gli impegni al Centro diffusione Stampa Democratica, alla Commissione Stampa e Propaganda della Federazione di viale della redazione dell'Unità.

Il Provveditore sui rimborsi ai librai

Dopo la pubblicazione dell'Unità del 24 marzo, dell'articolo sui ritardi dei pagamenti ai librai per i libri di testo, il provveditore ci ha inviato una lettera in cui fornisce alcune precisazioni sugli adempimenti del provveditorato provveditorato (competente unicamente per le scuole elementari).

Il provveditorato, in merito all'accertamento del ministero della P.I., ammontante a L. 871.500.000, è stato interamente erogato a favore dei librai, entro il 31 gennaio per la somma di L. 215.488.745, dovuta a saldo delle spettanze di cui al precedente articolo.

«Le altre fatture delle ditte librarie non ancora liquidate ammontano a L. 458 milioni».

«Per quest'ultima somma sono state effettuate le seguenti richieste al ministero della P.I. per l'anno 1975: per L. 118.000.000 con la nota n. 95/Rag. del 21 febbraio 1976; per successivamente - per L. 118.000.000, debitamente richieste con la nota n. 178/Rag. del 15 marzo us.».

Più alta la percentuale dei votanti

# Università: si profila una forte affermazione delle liste unitarie

Rispetto allo scorso anno ha votato il cinque per cento in più degli studenti - Oltre l'ottanta per cento dei docenti si è recato alle urne - Scarse preferenze per le liste della DC

La partecipazione alle elezioni universitarie per la sostituzione dei rappresentanti degli studenti, dei docenti e del personale non docente negli organi di governo dell'Università è stata superiore a quella dell'anno scorso.

Al momento in cui scriviamo è impossibile fornire i dati ufficiali degli scrutini. Ma già i primi dati parziali danno il senso dell'andamento generale.

La percentuale degli studenti si aggira intorno al 15%, e raggiunge cifre ancora più alte in facoltà come ingegneria dove sfiora il 20%. La lista che ha raccolto la maggior parte delle preferenze è stata quella unitaria di sinistra, l'UDA, poi seguono a distanza quella

facista e quella di comunione e liberazione.

Isolata è risultata la lista «Nuova presenza universitaria» composta da militanti della DC.

Ancora più alta è la percentuale dei docenti dei vari centri che hanno votato: raggiunge circa l'81 per cento. Anzitutto si è visto che hanno avuto la maggior parte dei consensi.

Più precisi, anche se ancora incerti, sono i dati relativi alle elezioni nell'Istituto Orientale (4500 iscritti). Hanno votato il 6,7% degli iscritti, una percentuale bassa rispetto all'andamento generale ma superiore rispetto a quella dell'anno passato.

La percentuale dei votanti nella facoltà di scienze politiche è del 19%, mentre in

quella di lettere e filosofia è del 3,7%. Sempre quanto riguarda l'Istituto Orientale nel Consiglio di amministrazione la lista SDA (composta da comunisti e socialisti) ha raccolto il 73,54% dei voti e due seggi. Nel Consiglio di Amministrazione dell'Opera, invece, ha avuto la 92,8% l'introduzione del compagno Giacomo Mallardo, sindaco di Giugliano, e concluderà il compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli.

mutato atteggiamento degli studenti nei confronti dei organi di governo dell'Università. La necessità di essere protagonisti del processo di rinnovamento che deve investire il nostro Ateneo, ha certamente indotto gli studenti ad abbandonare atteggiamenti di resa e di sfiducia e a partecipare attivamente a questa battaglia democratica.

L'affermazione delle liste unitarie di sinistra conferma del resto con chiarezza che il voto è stato dato alle forze che si battono per una Università qualificata e di massa. In sostanza quello che esce rafforzato da queste elezioni è l'intero movimento unitario per la riforma dell'Università.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi sabato 27 marzo. Onomastico: Augusta (domani: Sisto).

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
Nati vivi 62; nati morti 11.

**LAUREA**  
Si è brillantemente laureata in giurisprudenza il compagno Bruno Mele, discutendo una tesi di laurea del titolo su «Il concetto di egemonia in Gramsci», relatore il professor Villani. A lui ed alla sua famiglia auguri della sezione CGIL-Aniene, della Federazione delle fabbriche napoletane e dell'Unità.

**NOZZE**  
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Emma E. sposato e Alfredo Pochet. L'unione in matrimonio il compagno Antonio Sodano, assessore comunale. Ai felici sposi gli auguri dell'Unità.

**LUTTO**  
È deceduto il compagno Giuseppe Savastano. Al figlio Luigi, nostro diffusore, membro del comitato direttivo del PCI di Stabia e ai familiari tutti auguri della confederazione dei comunisti di Stabia, della Federazione e dell'Unità.

**FARMACIE NOTTURNE**  
San Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia 77.

via Mergellina 148; via Tasso 109. Avvocata: via Musco mastice; Augusta (domani: Sisto).

**LAUREA**  
Si è brillantemente laureata in giurisprudenza il compagno Bruno Mele, discutendo una tesi di laurea del titolo su «Il concetto di egemonia in Gramsci», relatore il professor Villani. A lui ed alla sua famiglia auguri della sezione CGIL-Aniene, della Federazione delle fabbriche napoletane e dell'Unità.

**NOZZE**  
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Emma E. sposato e Alfredo Pochet. L'unione in matrimonio il compagno Antonio Sodano, assessore comunale. Ai felici sposi gli auguri dell'Unità.

**LUTTO**  
È deceduto il compagno Giuseppe Savastano. Al figlio Luigi, nostro diffusore, membro del comitato direttivo del PCI di Stabia e ai familiari tutti auguri della confederazione dei comunisti di Stabia, della Federazione e dell'Unità.

**FARMACIE NOTTURNE**  
San Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia 77.



## L'artigianato leva di sviluppo

Il convegno che si apre stamattina alla Sala dei Baroni è un altro serio e autonomo contributo della nostra Confederazione per meglio conoscere i problemi della società meridionale.

È un ulteriore momento d'impegno sindacale teso alla ricerca di tendenze, di processi, che vanno colti in tempo utile, non tanto per un fatto di conoscenza, ma quanto per un dovere istituzionale del sindacato.

Non siamo convinti che mai come adesso diventi essenziale la funzione del sindacato artigiano che anche nel Meridione d'Italia svolge un ruolo insostituibile non solo per rivendicazioni immediate del settore, ma anche come componente capace di dare il suo contributo assieme a tutto il mondo del lavoro per indirizzi economici; al tentativo.

Il momento è grave e ognuno si deve assumere le proprie responsabilità e deve pronunciarsi come intende affrontare i problemi.

Oggi si tratta di affrontare il presente e il futuro dell'impresa artigiana partendo da una impostazione e da una dimensione non settoriale.

Questo è lo sforzo e l'appello che noi lanciamo anche alle altre Confederazioni. Vogliamo approfondire ancora di più i momenti convergenti che possono contribuire a risolvere la tematica unitaria per una collocazione diversa dell'artigianato.

Un appello, quindi, all'unità che già per molti aspetti nella nostra regione si presenta come una realtà che viene sviluppata spinta dagli artigiani stessi.

La decisione quindi degli organi dirigenti della Confederazione, di tenere questo convegno in questo momento di tempesta economica e di sovverimento di ogni minimo equilibrio precario, in una città come Napoli, rappresenta un altro contributo della nostra Confederazione ai problemi non solo dell'artigianato, ma di tutta la società nazionale.

Ecco, perché, oggi, è necessario argomentare individuali momenti operativi per saldare sul fronte della lotta le rivendicazioni di tutto l'artigianato nazionale.

Poiché è evidente che il divario tra lo stesso artigianato settentrionale e quello meridionale - con eguaglianza diretta della «questione meridionale» - rappresenta lo stesso limite allo sviluppo armonico di tutto l'artigianato; recuperare ad una nuova dimensione l'artigianato nel Mezzogiorno significa soprattutto rivalutazione del artigianato nazionale nel suo insieme; cioè non soltanto i suoi sviluppi, equilibrati, può determinare quel maggior potere di contrattazione per le scelte e gli indirizzi economici futuri, ma anche sul piano dell'equilibrio di mercato.

Il dibattito svoltesi prima e durante la prima Conferenza regionale sull'artigianato della Campania lo ha dimostrato chiaramente. È importante, quindi, andare avanti su questo piano per imprimere una svolta nuova nel campo delle politiche verso l'artigianato.

Quindi, un collegamento sul piano delle politiche regionali diventa un dei presupposti stessi per il superamento della crisi.

In tale contesto rappresentativa, una valida proposta quella dell'Assessore regionale all'artigianato, Ugo Gruppo, di tenere una conferenza interregionale delle regioni meridionali sull'artigianato.

Ma anche qui si tratta di allargare il campo ed investire i governi regionali per un intervento unitario su tutto il territorio nazionale.

E con questo spirito che noi salutiamo i colleghi dirigenti partecipanti al convegno, agli studiosi e alle forze politiche democratiche, agli amici e colleghi artigiani.

**Ciro Rota**

## Costituita la sezione CGIL-Scuola a S.O. Benincasa

Si è tenuta nei giorni scorsi una assemblea dei lavoratori dell'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa. L'assemblea ha affrontato i temi della condizione economica e normativa del personale ed è stata decisa la apertura di una vertenza.

Al termine dell'assemblea è stata costituita la sezione distrettuale della CGIL-Scuola.

**staltunst**  
L'ESTEREDIVAGGARE  
MEETINGS  
E VIAGGI DI STUDIO